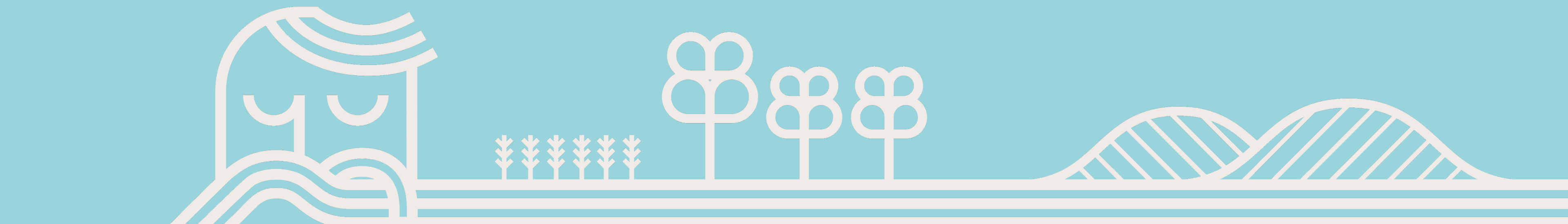


RIWET

INCONTRO 03-03-26

plenaria



Interreg
Europe



Co-funded by
the European Union



Comune
di Cesena



Ente Parchi e Biodiversità
Romagna

Il paesaggio protetto	03
Il paesaggio del fiume Savio	06
Il piano di gestione	09
Cosa è emerso dall'incontro	14



Cos'è un Paesaggio naturale e seminaturale protetto

Il Paesaggio naturale e seminaturale protetto è una tipologia di area protetta prevista dalla Legge Regionale Emilia-Romagna 6/2005.

È costituito da:

- aree di **estensione** anche **rilevante**
- caratterizzate da **valori paesaggistici diffusi**
- dove esiste **un'interazione equilibrata tra natura e attività umane** tradizionali
- con **habitat e specie in buono stato di conservazione (!)**

Non tutela “solo la natura intatta”, ma territori dove il paesaggio è frutto di una relazione storica tra comunità e ambiente.

Che ruolo ha nel sistema delle aree protette

A differenza di Parchi e Riserve regionali, questa tipologia protegge **territori abitati e vissuti**, dove

- l'agricoltura sostenibile,
- le attività agro-silvo-pastorali,
- le pratiche tradizionali,
- i valori culturali e storici

hanno contribuito a mantenere **biodiversità e qualità paesaggistica**.

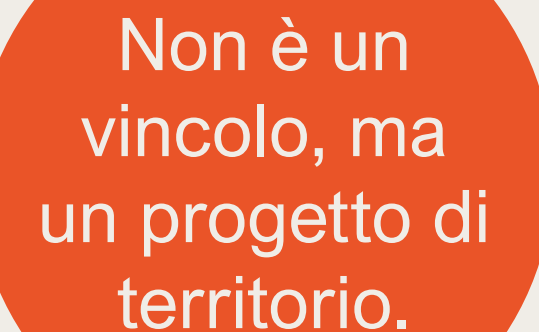
È quindi uno strumento che **integra tutela ambientale e sviluppo locale sostenibile**.

Quali sono le finalità

- **Conservare e migliorare il patrimonio** naturale e la biodiversità
- Mantenere e **valorizzare le attività umane compatibili**
- Salvaguardare le **specificità culturali, storiche e identitarie**
- Promuovere forme di **turismo sostenibile**
- Sperimentare modelli di **sviluppo locale compatibili con le risorse ambientali**

Il Paesaggio protetto mira a costruire linee guida per **guidare le trasformazioni in modo sostenibile.**

La sua forza sta nella volontà di **connettere politiche** ambientali, di sicurezza idraulica, agricole, turistiche e culturali sperimentando **modelli di gestione condivisa** nel rispetto dei reciproci ruoli



Non è un vincolo, ma un progetto di territorio.

Paesaggio naturale e seminaturale protetto del fiume Savio

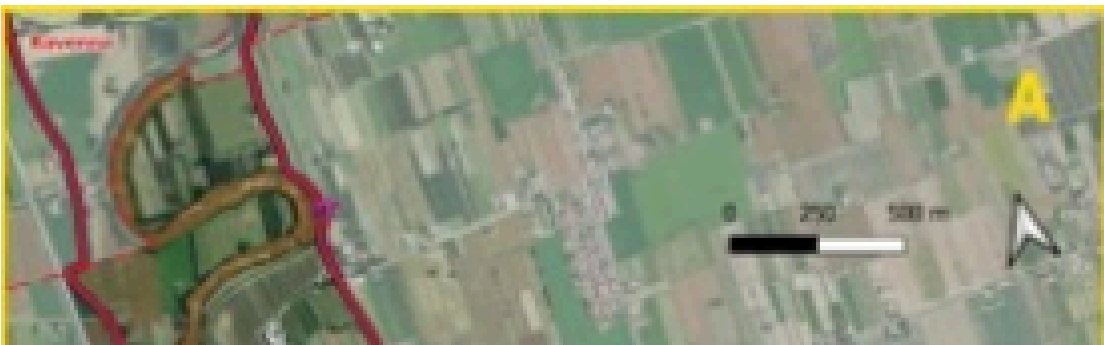
In questo senso il Savio è da intendersi non solo come fiume ma come:

- **corridoio ecologico** fondamentale
- **spazio agricolo e produttivo**
- luogo di **memoria e identità**
- ambito di **fruizione lenta e quotidiana**

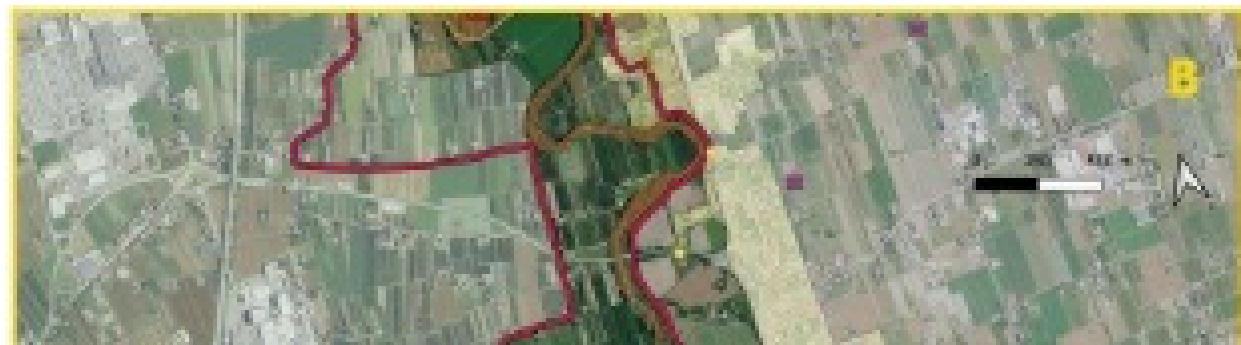
Qui natura e attività umane convivono da secoli: agricoltura, percorsi, ponti, argini, insediamenti.

Il Paesaggio naturale riconosce questo equilibrio e lo rafforza, anche alla luce delle recenti alluvioni, evidenziando la necessità di ripensare il rapporto tra fiume, territorio e comunità.





Foresta golenale di Sant'Anna e nuove forestazioni



Cesena

Area Ca' Bianchi

Percorso meandriforme naturale del fiume Savio

1.950 ettari

[Clicca qui per la mappa navigabile](#)



Sito Natura 2000 Rio Mattero e Rio Cuneo

ITER DI ISTITUZIONE

Proposta di istituzione 3/2023

Proposta di istituzione su iniziativa del Comune di Cesena.

- Proposta di istituzione (Allegato B)
- Relazione tecnica (Allegato A)
- Perimetrazione (all C)

Valutazione regionale 4/2025

La Regione autorizza l'istituzione del Paesaggio da parte dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna

Delibera regionale n. 534/2025

Atto istitutivo 10/2025

Deliberazione dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna

Atto istitutivo n. 33/2025

Cos'è il Piano di gestione

Il Piano di gestione (Programma triennale di tutela e valorizzazione) è lo strumento operativo previsto dalla L.R. 6/2005.

Serve a:

- elaborare le **linee guida** per la gestione del Paesaggio protetto
- tradurre le finalità istitutive in **azioni concrete**
- definire **priorità** di intervento per i **prossimi tre anni**
- individuare **modalità di gestione condivisa** tra enti e tra enti e associazioni/imprese
- stabilire modalità di **monitoraggio**
- coordinare gli interventi con gli strumenti urbanistici e settoriali esistenti

Non introduce nuovi vincoli ma fornisce una **cornice di riferimento per orientare interventi, progettazioni e collaborazioni.**

Per saperne di più
[clicca qui](#)

COSTRUIRE UN PIANO DI GESTIONE MIGLIORE

- Mettere insieme competenze tecniche e conoscenze locali
- Integrare punti di vista diversi
- Definire priorità condivise per il triennio

ATTIVARE UN GRUPPO DI LAVORO STABILE

- Creare uno spazio di confronto continuativo
- Valutare forme di gestione partecipata
- Costruire responsabilità diffuse nel raggiungimento degli obiettivi del piano

PROGETTARE UN PRIMO MOMENTO PUBBLICO LUNGO IL FIUME

- aprire la riflessione alla cittadinanza
- sperimentare alcune azioni pilota del Piano

Perché questo percorso?

In collaborazione con
BIODIVERSY
fest La Romagna festeggia
la vita sul pianeta

I prossimi passi

Oggi

Contenuti Piano di gestione
Contenuti evento fiume

Incontro tra enti

Agenzia Regionale per la
Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile
Comune di Cesena
Ente di Gestione per i Parchi e
la Biodiversità Romagna
Unibo- Architettura

continua..

Revisione Piano di gestione
Modello di governance
Evento sul fiume

24 marzo 2026

Momento di test e di confronto
sulla programmazione triennale
del Paesaggio Protetto

15-17 maggio
Evento pubblico

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

ASSE STRATEGICO 1

TUTELA E RESILIENZA AMBIENTALE

Indirizzi per interventi compatibili

Funzionalità ecologica del corridoio fluviale

Integrazione con sicurezza idraulica

Aggiornamento quadro conoscitivo post-alluvione

Recupero aree estrattive e Canale dei Mulini

Tutela e valorizzazione Rete Natura 2000

Sistema strutturato di monitoraggio

ASSE STRATEGICO 3

FRUIZIONE (RELAZIONE) SOSTENIBILE E ACCESSIBILITÀ

Completamento e connessione rete percorsi

Percorsi e interventi a basso impatto

Manutenzione e razionalizzazione segnaletica

Gestione equilibrata dei diversi usi

Rete tra operatori della fruizione lenta

ASSE STRATEGICO 3

VALORIZZAZIONE IDENTITARIA E CULTURALE

Sostegno ad attività agricole eco-compatibili

Recupero e valorizzazione pratiche tradizionali

Collaborazione con operatori economici

Attività didattiche e culturali sul rapporto fiume-comunità

Cosa è emerso sul tema Tutela e resilienza ambientale

- **Aggiornamento** del quadro conoscitivo post alluvione con **valutazione integrata dello stato ecologico del fiume**.
- Identificazione degli **aspetti critici** dove **sicurezza idraulica e ambiente entrano in relazione**.
- Definizione di **linee guida** per la **rinaturalizzazione** delle aree estrattive.
- **Allontanamento delle piste ciclabili dagli argini** per lasciare maggior spazio al corso **del fiume**.
- Prestare attenzione ai **rischi di artificializzazione** e minaccia per il corridoio ecologico posti dalla Variante al Piano per l'assetto idrogeologico che prevede per il Savio 23 **casse di espansione** (12 a monte e 11 a valle di Cesena).
- Prevedere sistemi di **monitoraggio** su temi quali pesca, scarichi, vapori (GEV già attiva su questo fronte e disponibile a collaborare).
- Ipotizzare sistemi di **monitoraggio collettivi**.
- Valutare modalità di compensazione per il **taglio degli alberi**, privilegiando, ove possibile, la **rigenerazione naturale della vegetazione**.



- Integrare l'area urbana del fiume con il sistema del verde pubblico (giardini e aree verdi) in una logica di **corridoio ecologico urbano che va oltre l'asse fluviale**.
- Segnalata la presenza di criticità ambientali nell'area urbana del fiume (rifiuti, plastica, odori legati a scarichi abusivi).
- Prestare attenzione all'**irreggimentazione delle acque** che arrivano al fiume.
- Prevedere **incentivi e raccomandazioni per gli agricoltori** (es. permeabilità dei suoli)
- Valutare **modalità di servitù** per la gestione condivisa delle **aree private** che vengono **rese allagabili** in situazioni di piena in collaborazione con i proprietari (coltivazioni annuali o resistenti alle piene in cambio di rimborso in caso di piena)

Cosa è emerso su Relazione sostenibile e accessibilità

- Integrare i **Percorsi del Savio** (segnaletica, manutenzione, sinergia tra operatori) in collaborazione con Unione dei Comuni e Destination Management Company (DMC) della Valle del Savio.
- Prevedere **ciclovie leggere e integrate** col paesaggio.
- Prevedere percorsi ciclabili che si **allontanano dall'argine** in modo da incrociare le aziende, garantire percorsi ombreggiati, ridurre danni in caso di esondazione
- Prevedere **punti di partenza dei percorsi dalla Stazione** per favorire la fruizione anche a chi vive lontano.
- **Segnalata la necessità di manutenzione e continuità dei percorsi:** ricollegare tratti a monte, pulire il percorso dal ponte di ferro verso le centrale idroelettrica, pulire il percorso da torre di Roversano ai capannoni Amadori.
- Migliorare la **segnaletica** (comprese nuove tecnologie) e la **comunicazione**
- Coinvolgere imprese e aziende agricole come **Bici Grill** (oggi ce ne sono poche).
- Costruire **moli** per permettere la fruizione in canoa del Savio.



Cosa è emerso su Valorizzazione identitaria e culturale

- Ricucire il rapporto con il fiume nel post alluvione, anche attraverso attività legate alla **memoria storica**.
- Utilizzare nuovi linguaggi per coinvolgere i nuovi cittadini (percorsi di **storytelling** per raccontare il fiume).
- Valutare la creazione di un **luogo fisico** dedicato alla memoria del fiume, per raccontare alluvione e altro attraverso esposizioni temporanee e permanenti
- Promuovere camminate lungo il fiume per avere una visione complessa del territorio.
- Favorire la comprensione del fiume come sistema che integra terra e acqua (relativa vegetazione). **L'energia dell'acqua modella la terra e viceversa**.
- Importanza di costruire una **nuova cultura del fiume** non solo elemento di rischio, ma risorsa vitale per la città come rifugio climatico , stop and stare, mitigazione del caldo urbano e fonte di servizi ecosistemici.



Manca qualcosa di
importante?

Aggiungilo
[cliccando qui](#)

Idee evento 15-17 maggio, sono solo idee tutto ancora da confermare

Passeggiata CAI
(verifica con
direttivo)

Mappatura
partecipata in
logica citizen
science. per capire
stato corridoi
ecologici. (Chi
potrebbe farla?)

Mercatini,
incontri sul cibo
e i prodotti locali
Unione dei
comuni

Biclettata per
adulti e bambini
con attività
divulgative
(FIAB + ?)

Hai altre idee?
Scrivcele a
[riwet@comune.
cesena.fc.it](mailto:riwet@comune.cesena.fc.it)

Nardini e
Associazione Atrio
Forse restituzione
evento 9 maggio

Laboratori del
cammino APS (si
coordina con
UniBo)

CANOA
(Paride e
Raffaele?)



GRAZIE!

**Interreg
Europe**



Co-funded by
the European Union

RIWET



**Comune
di Cesena**



**Ente Parchi e Biodiversità
Romagna**

ENTRA NEL GRUPPO WHATSAPP

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Non
perderti
niente!



Interreg
Europe



Co-funded by
the European Union

RIWET



Comune
di Cesena



Ente Parchi e Biodiversità
Romagna